

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3995 del 09/08/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Quarta, Art. 208 - Rinnovo dell'Autorizzazione per la gestione impianto di recupero rifiuti non pericolosi (R12) sito in Comune di Torrile, Loc. San Polo in via Galilei n. 2, rilasciata alla ditta Sandei S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4122 del 09/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove AGOSTO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”; - la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n.1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.;
- la Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B); - il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica del Comune di Torrile;
- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

PREMESSO:

- che con Determinazione n. 4327 del 29/12/2010 della Provincia di Parma è stata rilasciata a Ambientitalia Srl, l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e la gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura ordinaria (messa in riserva R13), ai sensi dell'art 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sito in comune di Torrile, loc. San Polo, Via Galilei n. 2;
- con atto n. 95 del 16/01/2013 della Provincia di Parma è stata volturata l'Autorizzazione Unica di cui alla Det. 4327/2010 dalla ditta “Ambientitalia Srl” alla ditta “Sandeì Srl”;
- l'atto prot. Prov. n. 79846 del 22/12/2015 di variante sostanziale all'Autorizzazione unica rilasciata con Det. n. 4327/2010 e volturata con Det. 95/2013 (concluso con provvedimento di Sportello Unico del Comune di Torrile prot. 15802 emesso in data 24/12/2015 e riferito alla pratica SUAP n°325/2014/TOR) con cui si sono

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | **www.arpae.it** | P.IVA 04290860370

approvate modifiche sostanziali all'attività di recupero rifiuti (attività R12 introdotta per le operazioni svolte preliminarmente al recupero dei rifiuti lignei; richiesta di nuovi codici CER in messa in riserva R13; stralcio del codice CER 200301: rifiuti urbani non differenziati; aumento della superficie disponibile (7.000 mq) a deposito e trattamento rifiuti, nonché ridefinizione delle potenzialità annue di recupero per ciascuna tipologia);

- che l'atto prot. Prov. n. 79846 del 22/12/2015 sopra citato è stato reso anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- la nota di Arpae SAC di Parma, Pg.Pr.2016.11943 del 20/07/2016 di parziale rettifica dell'atto emesso con nota prot. Prov. n. 79846 del 22/12/2015 (variante sostanziale Autorizzazione unica al recupero di rifiuti);

- l'atto rilasciato da Arpae SAC di Parma con DET-AMB-2017-772 del 17/02/2017 in seguito alla richiesta da parte della Ditta Sandei Srl di riapertura dell'attività con modifiche, sulla base dell'esito della Conferenza di Servizi in data 30/01/2017, che ha approvato le modifiche all'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (introduzione del recupero R12 per le operazioni preliminari al recupero svolte sui rifiuti lignei; richiesta di nuovi codici EER di messa in riserva (R13); stralcio del codice EER 200301: rifiuti urbani non differenziati; aumento della superficie disponibile (7.000 mq) a deposito e trattamento rifiuti; ridefinizione delle potenzialità annue di recupero per ciascuna tipologia), subordinando la stessa Autorizzazione al rispetto di alcune prescrizioni gestionali imposte dalla Conferenza di Servizi del 30/01/2017;

- l'atto rilasciato da Arpae SAC di Parma con DET-AMB-2017-6529 del 06/12/2017 (che ha revocato e sostituito l'atto DET-AMB-2017-772 del 17/02/2017) ed ha modificato l'autorizzazione in seguito alla domanda presentata in data 11/05/2017 (Prot. PGPR/2017/8949), come integrata in corso di istruttoria, e sulla base dei lavori della Conferenza di Servizi (tenutasi in data 15/06/2017 e 20/07/2017), per quanto riguarda: la ristrutturazione del piazzale di stoccaggio e trattamento rifiuti; l'avvio delle operazioni di recupero "R3" per la rigenerazione dei bancali dimessi (CER 15.01.03); la ridistribuzione dei quantitativi annuali dei rifiuti tra le potature e le altre tipologie di legno; la rinuncia alla gestione dei rifiuti di carta e plastica; l'attività è subordinata a rispettare la capacità massima istantanea di gestione di rifiuti legnosi sul piazzale pari a 50 t (416 mc) e una potenzialità annua massima di 30.000 t/anno di recupero "R12", una potenzialità annua massima di 251 t/anno di recupero "R3" e autorizza la gestione di un trituratore e n.3 irrigatori nel piazzale;

- l'atto rilasciato da Arpae SAC di Parma con DET-AMB-2020-330 del 23/01/2020 che ha modificato l'autorizzazione in seguito alla domanda presentata in data 16/04/2018 (Prot. PG/2018/8083 del 16/04/2018), come integrata in corso di istruttoria, e sulla base dei lavori della Conferenza di Servizi (tenutasi in data 15/05/2018 e 07/08/2019), per quanto riguarda: incremento della capacità istantanea del rifiuto legnoso stoccato in cumulo fino a 400 t dedicate a linee triturazione legno (cod. EER 030101, 030105, 030199, 150103, 170201, 191207, 200138, 200201), relativa ai cumuli area 1 e area 2; la dismissione dell'attività di recupero "R3" per la rigenerazione dei bancali dimessi (CER 15.01.03); l'aumento dell'altezza dei cumuli da 3 a 4 metri; inoltre, si è preso atto in istruttoria dell'avvenuto aggiornamento del C.P.I. e che è stata ultimata l'installazione sul piazzale dei tre cannoni irrigatori per l'abbattimento delle polveri diffuse;

CONSIDERATO:

- la domanda di Rinnovo senza modifiche all'autorizzazione unica presentata dalla Ditta in data 30/06/2020 e acquisita al prot. Arpae n.PG/2020/93934 del 30/06/2020;

- che la domanda contiene anche:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000 di invarianza dello stato legittimato dell'attività per l'insediamento posto in San Polo di Torile, rispetto alla Det. Dir. DET-AMB-2020-330 del 23/01/2020;

- relazione sull'andamento degli abbattimenti delle emissioni diffuse e dei volumi degli scarichi delle acque di dilavamento piazzali, successivamente ad un periodo di 6 mesi di sperimentazione a decorrere dal rilascio del precedente atto, anche rispetto alle condizioni meteorologiche riscontrate, volte ad ottimizzare l'uso della risorsa idrica, in ottemperanza alla prescrizione di cui alla DET-AMB-2020-330 del 23/01/2020;
- Valutazione di Impatto Acustico aggiornata a seguito dell'installazione del terzo cannone irrigatore, datata 22/05/2020 a firma di tecnico abilitato in acustica;
- Planimetria asseverazione SCIA ai fini della sicurezza antincendio;

VISTO:

- che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. artt. 7 e 8, Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/102176 del 16/07/2020 ha provveduto all'avvio del procedimento;
- con con nota PG/2020/104029 del 20/07/2020 Arpae SAC di Parma ha indetto la Conferenza di Servizi, i cui lavori si sono svolti nelle seguenti sedute:
 - 07/08/2020; (presenti Arpae SAC-ST, Comune di Torrile ed AUSL, assenti Ditta e VV.F. - ne scaturisce la richiesta integrazioni del 25/09/2020 e le integrazioni del 19/10/2020);
 - 19/11/2020; (presenti oltre alla Ditta, Arpae SAC-ST, AUSL, Comando Prov.le di Parma dei VV.F., - la Ditta si è impegnata a presentare ulteriori integrazioni volontarie a perfezionamento delle precedenti, fra cui: relazione di calcolo dell'irraggiamento aggiornata, Planimetria con dettagliate le varie zone/aree di ubicazione delle varie tipologie di rifiuti, con la possibilità per la Ditta di ridefinirla tarando le aree in considerazione delle condizioni di "non normalità" e una nuova proposta di monitoraggio delle emissioni diffuse polverose che approfondisca l'impatto verso l'esterno);
 - 08/03/2021; (convocata in seguito alle integrazioni volontarie del 09/02/2021 - presenti Arpae SAC-ST, AUSL, Ditta);
- i Verbali della Conferenza di Servizi sono allegati quale parte integrante al presente atto (Allegato 1);

VISTI, altresì:

- la documentazione integrativa presentata dalla Ditta a fronte di richiesta integrazioni formulata da Arpae SAC Parma con nota PG/2020/137685 del 25/09/2020, in seguito alla I seduta di Conferenza di Servizi e acquisita al prot. Arpae PG/2020/150117 del 19/10/2020 (in cui si riporta l'allegato 3 corretto, si forniscono chiarimenti sui dati di potenzialità giornaliera massima di trattamento "R12", in t/ora e t/giorno, massime e medie; si presenta relazione valutazione scarichi aggiornata secondo le richieste della Conferenza di servizi);
- le integrazioni volontarie presentate dalla Ditta e pervenute al prot. Arpae PG/2020/185933 del 22/12/2020, a seguito della II seduta di Conferenza di servizi, contenenti: nuova proposta di monitoraggio delle emissioni diffuse polverose; calcolo definizione dei livelli di irraggiamento e Planimetria relativa ai cumuli e distanze di separazione; appendice alla garanzia finanziaria per estensione della durata;
- il parere prot. U.0000711 del 19/01/2021 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco e acquisito al Prot. Arpae SAC PG/2021/8541 del 20/01/2021, a fronte della visita tecnica avvenuta in data 27/11/2020, con esito negativo (relativo alla pratica SUAP n. 24089), in cui si chiede di presentare documentazione integrativa relativa alla definizione dei livelli di irraggiamento e al calcolo della distanza di separazione per limitare la propagazione dell'incendio, entro 45 giorni dal ricevimento della nota stessa;
- la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in risposta alla nota dei VV.F. relativamente alla pratica CPI (relazione di nuovo calcolo aggiornato delle distanze con limiti di irraggiamento e Planimetria di progetto del 25/01/2021, aggiornata, Tav. 4-A del 25/01/2021), acquisita al prot. Arpae SAC Parma PG/2021/20246 del 09/02/2021;

- il parere prot. U.0005209 del 12/04/2021 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco (acquisito al Prot. Arpae SAC PG/2021/56972 del 13/04/2021), in cui il Comando VV.F., valutata positivamente la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 03/03/2021, in risposta alla precedente nota del medesimo Comando del 19/01/2021, comunica di aver rilasciato alla Ditta il Certificato di Prevenzione Incendi di cui all'art.4 del DPR 151/2011 s.m.i., allegando copia di detto C.P.I. (Prot.0004974 del 08/04/2021) e Planimetria "layout definitivo con distanze e limite di irraggiamento pericoloso in caso di incendio" (Tav. 4-A del 25/01/2021); tale parere è allegato quale parte integrante al presente atto (Allegato 2);

CONSIDERATI:

- l'esito della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi tenutasi in data 08/03/2021, in cui sono stati acquisiti i pareri favorevoli di AUSL Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma;
- la relazione tecnica di Arpae Prevenzione Ambientale Ovest, Sede di Parma (Arpae ST) prot. n. PG/2021/80906 del 21/05/2021, relativa alle matrici rifiuti, rumore, scarichi idrici ed emissioni in atmosfera (rimando a nota PG/2015/12008 del 22/10/2015); tale relazione tecnica è allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere del Sindaco del Comune di Torrile favorevole in materia di industrie insalubri, pervenuto con nota prot. n. 6394 del 24/05/2021, acquisito al prot. Arpae PG/2021/81776 de 24/05/2021, con il quale il Comune di Torrile dichiara: *"...allo stato attuale e preso atto degli atti del procedimento in corso di svolgimento, non si ritiene di esprimere alcuna prescrizione, ai sensi del R.G. 1265/1934". Posto che l'esercizio dell'attività non deve superare i limiti della più stretta tollerabilità e che devono essere adottate tutte le misure atte a prevenire e impedire eventuali pericoli o danni per la salute pubblica e considerato che ogni inconveniente igienico sanitario o anche ambientale che preveda possibili ricadute sulla salute umana deve essere dimostrato da congrua attività istruttoria tecnica, affinché il Sindaco possa assumere le opportune decisioni, si invitano gli enti preposti alla tutela ambientale e alla tutela igienico-sanitaria ad effettuare gli opportuni controlli e monitoraggi, come previsto anche dalla normativa in materia, ed informare tempestivamente il Sindaco nel caso vengano riscontrate condizioni di pericolo o danno per la salute pubblica."*; tale parere è allegato quale parte integrante al presente atto (Allegato 4);

CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici:

- che nella relazione tecnica di Arpae Prevenzione Ambientale Ovest, Sede di Parma prot. n. PG/2021/80906 del 21/05/2021 sopra richiamata si legge *"...Si prende atto che nella domanda di rinnovo la ditta ha dichiarato che non sono previste modifiche rispetto all'autorizzazione vigente; pertanto le acque meteoriche di dilavamento del piazzale di lavorazione continueranno ad essere inviate all'impianto di depurazione in capo alla ditta Industria Compensati Colorno srl..."*

CONSIDERATO per la matrice emissioni in atmosfera:

- che nella domanda di rinnovo la Ditta ha dichiarato che non sono previste modifiche rispetto all'autorizzazione vigente;
- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "Recupero di rifiuti legnosi" e tutte le

operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;

- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- viste le misure e i presidi già installati e prescritti nell'autorizzazione vigente, atti ad abbattere le emissioni diffuse polverulente, rispetto al monitoraggio della polverosità la ditta ha avanzato nelle integrazioni acquisite al prot. PG/2020/185933 del 22/12/2020 una proposta (approvata in sede di Conferenza di Servizi del 08/03/2021) di monitoraggio delle emissioni diffuse polverose basata su campionamenti da condurre su tre punti di misura esterni e due punti interni al piazzale, quattro volte all'anno, indicativamente nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, per approfondire l'impatto verso l'esterno; si ritiene necessario, inoltre, che vengano registrate al momento dei monitoraggi condotti anche le condizioni meteorologiche generali, nonché direzionali e di velocità del vento, indicando le attività in corso significative per la produzione di polveri;
- la Ditta ha scelto di non praticare la flessibilità nell'ubicazione degli stoccaggi, mantenendo quindi l'ubicazione e la staticità degli stessi, si ribadisce nella gestione dei piazzali l'obbligo di distinzione chiara tra i rifiuti in ingresso e quelli soggetti a operazione "R12", oltre al rispetto dell'altezza dei cumuli, della suddivisione degli spazi attribuiti agli stoccaggi delle tipologie di rifiuti, così come individuati in planimetria (Tav. n.4-A del 25/01/2021 - prot. PG/2021/20246 del 09/02/2021);
- di dover rettificare il dato di capacità massima istantanea di stoccaggio rifiuti in ingresso, pari a 400 t (anziché 440 t come erroneamente indicato in Det. DET-AMB-2020-330 del 19/01/2020, per mero errore materiale); di dover rettificare, inoltre, rispetto alla versione indicata nella modifica all'autorizzazione rilasciata con Det. DET-AMB-2020-330 del 19/01/2020, il riferimento dell'area di ubicazione (n°4, anziché n°1) del cumulo di rifiuti 15.01.03 - 03.01.05 ("cippato"), coerentemente con quanto indicato in Planimetria, nonché il cod. EER del rifiuto 030101 (anziché 030301) afferente all'area 2 (tabella illustrativa suddivisione cumuli, di cui al punto 3. della Det.330/2020);
- risulta acquisita la Comunicazione antimafia prot. n. PR_MOUTG_0071353_20200902, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, N.159 in cui si attesta che alla data del 04/09/2020 a carico della suindicata la Ditta SANDEI S.R.L e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;
- la Ditta SANDEI S.R.L. con nota del 09/08/2021 firmata dal legale rappresentante, acquisita al prot. n. PG/2021/124801 del 09/08/2021 ha dichiarato "... di avere provveduto con la marca da bollo ... al pagamento dell'imposta di bollo ... ai sensi del DPR 642/1972 e smi relativamente al procedimento telematico di Rinnovo autorizzazione"; pertanto tale marca da bollo, con identificativo n. 01170799734741 è da ritenersi da attribuire al rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 208 e s.m.i.;
- risultano assolte le spese istruttorie pari a 1.380,00 € versate in data 30/06/2020, conformemente al tariffario Arpa voce 12.5.2.3 per il rinnovo di autorizzazione unica rifiuti per impianto di cui all'art. 208 D.Lgs. 152/06 s.m.i. con una potenzialità di recupero (R12) maggiore di 50 ton/die;

RITENUTO CHE:

- non si ravvisano motivi ostativi al rilascio della modifica dell'Autorizzazione unica alla gestione di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. in oggetto;

DETERMINA

a) DI RILASCIARE IL RINNOVO dell'AUTORIZZAZIONE rilasciata con DET-AMB-2017-6529 del 06/12/2017 e successive modifiche, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, sino al 28/12/2030, ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte Quarta, alla ditta:

Ragione Sociale:	Sandei S.r.l.
Partita IVA/Codice Fiscale:	02886460365
Sede Legale:	Via Spilamberto n. 1259 – 41058 Vignola (Modena)
Sede Operativa:	Via Galileo Galilei n. 2 – 43056 San Polo di Torrile
Legale Rappresentante:	Sandei Maurizio
Responsabile Tecnico:	Sandei Maurizio

per la gestione dell'impianto ubicato in comune di Torrile (PR), loc. San Polo, via Galileo Galilei n. 2, con superficie di circa 4000 mq, identificato al catasto del comune di Torrile al foglio n. 31 mappali n. 96, 97 e 98, coordinate U.T.M. E 607680 – N 4972807,

NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- possono essere conferiti e trattati esclusivamente con operazioni **R12** (cernita e riduzione volumetrica con trituratore) i rifiuti appresso elencati:

Codici EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	Capacità istantanea massima di deposito (m ³ - t)	Quantità massima annua avviata a recupero (m ³ /anno – t/anno)	Quantità massima giornaliera avviata a recupero (m ³ /g - t/g)
03.01.01	Scarti di corteccia e sughero	3.333 – 400	250.000 - 30.000	1.666 - 200
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli cui alla voce 03.01.04			
03.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti			
15.01.03	Imballaggi in legno			
17.02.01	Legno (<i>da attività di costruzione e demolizione</i>)			
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06			

20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37			
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (<i>potature</i>)			
nel rispetto delle seguenti condizioni: - potenzialità annua di trattamento rifiuti (R12) pari a: 250.000 mc/anno - 30.000 t/anno ; - potenzialità massima di trattamento giornaliera di recupero (R12) pari a: 1.666 mc/giorno - 200 t/giorno <i>(tale potenzialità giornaliera massima (200 t/g), non è ottenuta dal rapporto fra la potenzialità annua (30.000 t/anno) e i giorni lavorativi annui (250): trattasi di un valore massimo che non può ripetersi sistematicamente, pena il mancato rispetto della potenzialità annua massima)</i> ; - Capacità massima di stoccaggio istantanea è pari a: 3.333 mc - 400 t , comprensiva dello stoccaggio in cumulo dell'Area n.1 e dello stoccaggio in cumulo dell'Area n.2;				

Rifiuti Prodotti dall'attività R12				
N. 1 contenitore (cassone) fuori terra di tipo mobile per rifiuti quantità massima stoccabile istantanea (tempi massimi di deposito temporaneo definiti dall'art.185-bis del D.Lgs.152/06 e s.m.i.)				
19.12.02	Metallo (<i>metalli ferrosi</i>)	Deposito temporaneo in Planimetria "191202"	12,8 mc	5 t

Stoccaggio in cumuli – rifiuti e relativa quantità massima stoccabile istantanea				
C.E.R.	Descrizione tipologia rifiuto	Area Rif.to Planimetria	Quantità mc	Quantità t
19.12.07	Premacinato (Legno diverso da quello di cui alla voce 191206)	3	1.000	200
15.01.03 - 03.01.05	Cippato (imballaggi in legno - Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104)	4	1.385	300

2. nel rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- di tutte le ulteriori norme igieniche, urbanistiche ed ambientali,
- delle vigenti norme di medicina del lavoro,
- delle vigenti norme antincendio,
- delle vigenti norme sull'inquinamento atmosferico,
- della normativa in materia di tutela delle acque,
- della normativa in materia di inquinamento acustico,
- della normativa vigente in materia di carichi, costruzioni e stabilità dei terreni,
- della normativa vigente in materia di rifiuti,

- dei diritti di terzi;

3. il piazzale sarà organizzato in n.4 aree così suddivise:

Area	Stoccaggio Rifiuti	Capacità istantanea massima di deposito (m ³ - t)
1	Stoccaggio rifiuti <u>in ingresso</u> bancali e legno non trattato EER 150103 bancali – 030105 scarti di falegnameria non trattati – 200201 (potature) suddivisi in tre cumuli distinti destinati alle operazioni R12 (*)	3.333 - 400
2	Stoccaggio rifiuti <u>in ingresso</u> legnosi eterogenei EER 030101 – 030105 – 030199 – 150103 – 170201 – 191207 – 200138 – 200201 stoccati in unico cumulo destinati alle operazioni R12	
3	Stoccaggio rifiuti <u>in uscita</u> provenienti dalla frantumazione dei rifiuti in Area 2 - E 191207 “premacinato” destinato a recupero R3	1.000 - 200
4	Stoccaggio rifiuti <u>in uscita</u> provenienti dalla frantumazione dei rifiuti in Area 1 - EER 150103 o 030105 “cippato” destinato alla centrale termica dell'Industria Compensati Colorno	1.385 - 300

(*) I cumuli di rifiuti nell'area 1 dovranno essere separati fra loro e visivamente riconoscibili e distinguibili, anche mediante specifica cartellonistica.

- i tre irrigatori installati nel piazzale (si veda Planimetria) dovranno funzionare contemporaneamente, come descritto nella documentazione agli atti, e rimanere in funzione per tutta la fase della triturazione; i nebulizzatori dovranno essere collegati ad un anemometro rilevatore e un'automazione dovrà sempre consentire l'azionamento anche in caso di impianto non presidiato, con velocità del vento superiore ai 10 km/h; il caricatore ragno raccoglie il legno e lo scarica nella bocca del tritatore, il materiale in uscita dal tritatore viene scaricato su un nastro elevatore per la formazione del cumulo; la triturazione verrà svolta nell'area centrale, pure indicata in Planimetria (si veda allegato 3). Se la velocità del vento è superiore ai 6 m/s (21,6 km/h) devono essere interrotte le movimentazione e le lavorazioni;
- devono comunque essere adottate tutte le ulteriori ed eventuali misure di mitigazione e gli accorgimenti tecnici e organizzativi necessari al fine di evitare/contenere emissioni diffuse di polveri;
- così come proposto dalla Ditta nelle integrazioni acquisite al prot. PG/2020/185933 del 22/12/2020, concordato in sede di Conferenza di Servizi del 19/11/2020 e 08/03/2021 si prescrive alla Ditta di rispettare il programma di monitoraggio delle emissioni diffuse polverose, basato su campionamenti da condurre su tre punti di misura esterni e due punti interni al piazzale, quattro volte all'anno (indicativamente nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre), per approfondire l'impatto verso l'esterno; è necessario che vengano registrate al momento dei monitoraggi condotti anche le condizioni meteorologiche generali, nonché direzionali e di velocità del vento, indicando le attività in corso significative per la produzione di polveri;
- è vietata la movimentazione dei cumuli dei rifiuti legnosi polverulenti senza l'impiego degli specifici presidi e sistemi di abbattimento descritti al precedente punto n.4;
- il materiale trasportato dovrà essere coperto (es. teloni, ecc.);

9. possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti sopra elencati; per ogni variazione dovrà essere presentata una nuova formale domanda di autorizzazione;
10. la ditta deve verificare preventivamente la natura e la classificazione dei rifiuti in ingresso;
11. dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del ricevimento di rifiuti classificati con “codice specchio” (contenenti nella voce descrittiva la frase “diversi da...”) per i quali dovrà essere certificata e dimostrata, prima della loro accettazione nell’impianto e presa in carico, la non pericolosità e la corretta corrispondenza dello specifico rifiuto con la definizione del codice EER assegnato; la documentazione relativa alle verifiche effettuate deve essere conservata in azienda e a disposizione delle Autorità di controllo. Qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelle che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e conosciuto (singolo produttore), nel qual caso la verifica deve essere eseguita ad ogni variazione significativa del ciclo di origine o comunque con cadenza almeno annuale;
12. poiché non è autorizzata la messa in riserva “R13” i rifiuti in ingresso potranno essere gestiti in stoccaggio preliminare entro i tempi tecnici strettamente necessari e comunque per un periodo di tempo non superiore a 6 mesi, prima di essere sottoposti alle operazioni di recupero “R12” autorizzate presso l’impianto in parola;
13. la gestione di rifiuti legnosi per lo svolgimento dell’attività “R12” (compresa la cippatura) deve essere limitata ad un quantitativo istantaneo massimo pari a 900 t (di cui 400 t relative a rifiuti in ingresso e 500 t di rifiuti prodotti), tale potenzialità è riferita a tutto il materiale legnoso che può essere presente sul piazzale;
14. è prescritta un’altezza massima dei cumuli pari a: 4,00 (quattro) metri; tale altezza è subordinata al mantenimento in funzione del sistema di automazione comandato da anemometro, che prevede l’accensione dei tre irrigatori nebulizzatori in caso di vento superiore ai 10 km/h;
15. come deciso dalla Conferenza di Servizi (sedute del 19/11/20 e del 08/03/2021), non essendo consentita flessibilità nell’ubicazione degli stoccaggi nel piazzale, anche per ragioni di aderenza al progetto e ai presidi di prevenzione antincendio approvati dal Comando Prov.le dei VV.F. (parere Allegato 2), dovrà essere mantenuta, anche attraverso specifica cartellonistica, l’ubicazione e la staticità degli stoccaggi, con una distinzione chiara tra i rifiuti in ingresso e quelli soggetti a operazione “R12”, oltre al rispetto dell’altezza dei cumuli e della suddivisione degli spazi attribuiti agli stoccaggi delle tipologie di rifiuti così come individuati in planimetria (Tav. n.01 del 30/10/2019, confermata in istruttoria di rinnovo e presente a corredo dell’allegato 3 al presente atto);
16. la cisterna del gasolio posta sul piazzale al confine nord dovrà essere ad uso esclusivo dei mezzi non targati presenti sul piazzale e non dovrà superare i 9.000 litri (9 mc);
17. dovrà essere osservato quanto prescritto dal Comune Torrice nel proprio parere (allegato 4 al presente atto): *“l’esercizio dell’attività non deve superare i limiti della più stretta tollerabilità e che devono essere adottate tutte le misure atte a prevenire e impedire eventuali pericoli o danni per la salute pubblica”*;
18. entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, la Ditta titolare, deve fornire ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, la garanzia finanziaria, o appendice alla fideiussione già prestata, ai sensi delle indicazioni della Deliberazione Regionale n° 1991 del 13/10/2003, contenente le seguenti indicazioni:
 - estremi del presente atto,

- beneficiario: Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna;
- scadenza: 28/12/2032;
- importo: euro 360.000 € (trecentosessantamila/00), fatto salvo quanto stabilito dalla Legge n. 1 del 24 gennaio 2011;

19. la Ditta intestataria del presente provvedimento è responsabile di ogni danno derivante in caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae SAC di Parma, la stessa dovrà essere ricostruita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata dall'attività ed è tenuta a proprie spese agli eventuali risanamenti;
20. la presente autorizzazione concessa, è rinnovabile e a tale fine, almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza dell'autorizzazione stessa, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo presso Arpae SAC di Parma, ai sensi delle disposizioni indicate dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
21. i rifiuti prodotti devono essere conferiti ad impianti autorizzati alla loro successiva gestione, nel pieno rispetto di tutte le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
22. presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico, a disposizione degli Organi di Controllo, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
23. dovrà essere comunicata tempestivamente ad Arpae SAC di Parma, l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto e le eventuali modifiche societarie;
24. il presente atto è soggetto e subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque, di tutela dell'aria e del suolo, di tutela ambientale, della normativa antincendio e di tutela igienico sanitaria e dei lavoratori;
25. la Ditta autorizzata dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività. Il ripristino del sito ove insiste l'impianto deve essere effettuato in conformità alle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta di Arpae SAC di Parma.

b) per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

“MOTORE DIESEL TRITURATORE DOPPSTADT DW-3060 315KW”

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Polveri	130	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	4000	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	650	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa;

il presente è reso anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandolo al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto di quanto riportato nell'allegato tecnico prot. n. PGPR/2018/8779 del 24/04/2018 (Allegato ____ del presente), per quanto pertinente l'attività svolta dalla Ditta nell'insediamento oggetto dell'istanza in esame, in particolare, anche alle seguenti disposizioni:

Al fine del contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- i cumuli siano mantenuti costantemente umidi al fine di limitare polverosità nella fase di stoccaggio e di movimentazione;
- il materiale trasportato dovrà essere coperto (es teloni, ecc...)
- il materiale tritato dovrà essere umidificato
- si richiamano, in particolare, le prescrizioni relative al contenimento e abbattimento delle emissioni diffuse polverulente elencate nel presente atto ai punti n° 4, 5, 6, 7, 8, 14, parte a) e nella relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2021/80906 del 21/05/2021 ai punti 5, 11, 12, 13, 14, 15, 16 riguardante la matrice rifiuti;

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti originanti l'emissione **“MOTORE DIESEL TRITURATORE DOPPSTADT DW-3060 315KW”**, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

c) DI REVOCARE la DET-AMB-2017-6529 del 06/12/2017, come modificata dalla DET-AMB-2020-330 del 23/01/2020, in quanto sostituite dal presente atto di rinnovo;

d) DI INVIARE copia della presente Determinazione al proponente Sandei S.r.l., ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Parma, AUSL Str. Organizz. di Parma – SIP e SPSAL, al Comune di Torrile e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma, per quanto di competenza;

e) DI STABILIRE:

- che Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- che la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.
- L'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.
- Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli;
- il presente atto è costituito dai seguenti allegati:
 1. Verbali della Conferenza di Servizi;
 2. parere del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Parma (comprensivo di Certificato Prevenzione Incendi e relativa Planimetria - Tav. 4-A del 25/01/2021);
 3. Relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma (comprensivo di Planimetria - Tav.01 del 30/10/2019);
 4. parere del Sindaco del Comune di Torrile.

Sinadoc n. 190842020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Conferenza di Servizi decisoria

ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea e modalità sincrona (art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.)

Oggetto: Procedimento di Rinnovo dell'Autorizzazione unica alla gestione (recupero) di rifiuti, di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Quarta

Ditta Sandei S.r.l. - stabilimento ubicato in Via Galilei n.2, loc. S.Polo - 43056 TORRILE

Verbale seduta n.1 del 7 agosto 2020

Oggi venerdì 7 agosto 2020, si è riunita in videoconferenza, a seguito del periodo emergenziale Covid19, la Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PG/2020/104029 del 20/07/2020, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
Sandeï S.r.l.
Comune di Torrile
AUSL Distretto di Parma - SISP e SPSAL
Arpae – Area Prevenzione ambientale Ovest - sede di Parma
Comando Provinciale dei VV.F. di Parma

Alla seduta sono presenti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae - SAC di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma (Arpae APA)	Giovanni Maria Simonetti Sara Reverberi, Alessandro Musiari
Comune di Torrile	Nicoletta Dorindi
AUSL Distretto di Parma - SISP e SPSAL	Lucia Reverberi (<i>in rappresentanza del distretto di Parma</i>)

Risultano assenti e senza nulla comunicare, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di: Sandei S.r.l. e Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco.

La Ditta ha comunicato l'impossibilità a presenziare alla presente seduta, con nota pervenuta in data 31/07/2020 e acquisita al prot. Arpae PG/2020/111022. Arpae SAC Parma con nota PG/2020/113425 del 05/08/2020 ha risposto alla Ditta comunicando che sarebbe stata mantenuta fissata la seduta odierna per un primo confronto con gli Enti competenti sulla documentazione presentata.

La seduta ha inizio alle ore 10:10.

Arpae SAC introduce la seduta premettendo che l'istanza riguarda il rinnovo senza modifiche e richiama l'ultimo atto di modifica sostanziale rilasciato con DET-AMB-2020-330 del 23/01/2020.

Vista l'assenza di Sandeï S.r.l. si cede la parola agli Enti, in modo che possano evidenziare eventuali richieste di integrazione documentale, che saranno formalizzate alla Ditta prima della prossima seduta.

Arpae APA Ovest – ST

Rispetto alla documentazione presentata si rilevano le seguenti lacune o incongruenze:

- nell'Allegato 3, tabella rifiuti in ingresso: correggere il codice EER 190202 con il codice EER 191202 e spostarlo nella tabella relativa ai rifiuti prodotti, coerentemente con quanto acquisito agli atti in istruttoria di modifica sostanziale;
- Relazione valutazione scarichi (in ottemperanza a prescrizione dell'atto DET-AMB-2020-330 del 23/01/2020): approfondire la trattazione, non è sufficiente affermare che *"rispetto la situazione precedente, non si sono verificati fenomeni di ruscellamento o di accumulo di acqua all'interno del piazzale"*;
- Relazione valutazione polveri: si dichiara che i campionamenti sulle "polveri totali di legno duro inalabili" sono state effettuate *"durante una normale giornata lavorativa, nella quale erano previste diverse operazioni di scarico, movimentazione interna e macinazione"*; approfondire la trattazione specificando se i campionamenti sono stati effettuati una sola volta per le 4 postazioni fisse individuate e chiarire come sono stati individuati i 4 punti di campionamento; si fa presente, a tal proposito, che secondo la norma di riferimento 689/2019 si devono eseguire misure da 3 a 5 misure preliminari dell'agente chimico (a seconda di: gruppo di esposizione similare di lavoratori, per modalità di utilizzo, durata e frequenza dell'esposizione, somiglianza e frequenza dei processi operativi) e che il rapporto E/OELV (valore misurato/valore limite di esposizione occupazionale) dovrà essere valutato dal competente Servizio Medicina del Lavoro di AUSL.

Si riserva di far pervenire eventuali ulteriori richieste relative all'analisi della Valutazione di Impatto Acustico da parte del tecnico competente.

- Segnala che nell'atto DET-AMB-2020-330 del 23/01/2020 è riportata una capacità istantanea di rifiuti in ingresso pari a 440 t (dato che si ritiene errato) in un punto, mentre in un altro è riportato 400 t (dato corretto). Inoltre, va chiarito meglio che il dato di potenzialità giornaliera massima (200 t/g), non è ottenuto dal rapporto fra la potenzialità annua (30.000 t/anno) e i giorni lavorativi annui (250): trattasi di un valore massimo che non può ripetersi sistematicamente, pena il mancato rispetto della potenzialità annua massima.

Comune di Torrice

Si riporta l'esito di una segnalazione avvenuta da parte di un'azienda limitrofa in data 31/01/2020, da cui si è constatata un'altezza dei cumuli ben superiore ai 4 metri massimi autorizzati, pari alla barriera perimetrale (presente su tre lati) e la diffusione di polveri che miscelandosi all'acqua nebulizzata (come da prescrizione) si espandeva come una nube oltre i confini aziendali. Il rappresentante del Comune riporta, inoltre, di essersi recata personalmente presso l'azienda limitrofa (lato Via Buozzi) e di aver manifestato serie difficoltà respiratorie in quel frangente.

Chiede ad Arpae Area prevenzione ambientale Ovest di relazionare in merito ad eventuali sopralluoghi effettuati in seguito a tale segnalazione. Auspica il coinvolgimento anche di AUSL per quanto di competenza, relativamente ad una valutazione dei potenziali rischi sulla salute pubblica e sui lavoratori durante i picchi di attività dell'azienda.

Durante i mesi di confinamento per Covid-19 non si sono registrate altre segnalazioni. Da quanto si è evinto dalle precedenti segnalazioni, la problematica di diffusione di polveri lamentata dalle aziende limitrofe si verifica in concomitanza con la movimentazione dei cumuli quando questi superano la barriera perimetrale; il vento, in tali circostanze, può disperdere la nube di acqua mista a polvere in ogni direzione (a prescindere dalla presenza o meno della recinzione).

ARPAE SAC

Anche ad Arpae SAC non risulta pervenuta alcuna relazione di accertamento successive a quella di ottobre 2019. Risulta rilevante acquisire quanto prima eventuali reazioni di accertamento successive al rilascio della modifica sostanziale con DET-AMB-2020-330 del 23/01/2020, nonché proporre ad Arpae APAS e AUSL di effettuare un sopralluogo congiunto a breve presso l'impianto per verificare lo stato di fatto attuale e la

verifica di ottemperanza alle prescrizioni su altezza massima cumuli, corretto funzionamento dell'impianto di abbattimento polveri, rispetto delle capacità istantanee e dei quantitativi autorizzati.

Si prende atto che il dato di 440 t di capacità istantanea per i rifiuti in ingresso trattasi di un refuso, mentre il dato corretto è di 400 t. Sarà cura di Arpae SAC eliminare il refuso nell'Atto di rinnovo.

AUSL

E' opportuno chiedere un approfondimento ulteriore alla Ditta sulla gestione dei campionamenti su polveri diffuse durante l'attività. Si può prescrivere di proseguire il monitoraggio sulle polveri, che dovrà essere ripetuto nel tempo un numero sufficiente di volte per essere rappresentativo ed essere confrontato con i limiti di legge per gli ambienti di lavoro citati dalla Ditta nella relazione. Si riserva, fra l'altro, di acquisire specifico parere di competenza del servizio S.P.S.A.L. in merito e si dimostra disponibile ad effettuare un sopralluogo congiunto insieme ad Arpae A.P.A.O..

La Conferenza dei servizi discute l'adeguatezza e l'efficacia delle prescrizioni ad oggi impartite in autorizzazione. Si valuta l'ipotesi di introdurre eventuali ulteriori prescrizioni, come l'abbassamento dell'altezza massima dei cumuli o il divieto di attività di triturazione in condizioni di vento superiore a 10 km/h (anche se con i tre cannoni nebulizzatori attivi), tuttavia emerge in tutta la sua importanza la necessità che gli operatori dell'azienda osservino sempre le corrette modalità di lavoro e tutti gli accorgimenti gestionali volti a limitare e contenere la diffusione di polveri, più volte riscontrata.

La Conferenza dei servizi ritiene di dover chiedere a Sandei S.r.l. di presentare le seguenti integrazioni:

1. Allegato 3, tabella rifiuti in ingresso: correggere il codice EER 190202 con il codice EER 191202 e spostarlo nella tabella relativa ai rifiuti prodotti, coerentemente con quanto acquisito agli atti in istruttoria di modifica sostanziale;
2. chiarimento su come è ottenuto il dato di potenzialità giornaliera massima (200 t/giorno);
3. Relazione valutazione scarichi (in ottemperanza a prescrizione dell'atto DET-AMB-2020-330 del 23/01/2020): approfondire la trattazione, non è sufficiente affermare che *"rispetto la situazione precedente, non si sono verificati fenomeni di ruscellamento o di accumulo di acqua all'interno del piazzale"*;
4. Relazione valutazione polveri: si dichiara che i campionamenti sulle "polveri totali di legno duro inalabili" sono state effettuate *"durante una normale giornata lavorativa, nella quale erano previste diverse operazioni di scarico, movimentazione interna e macinazione"*; approfondire la trattazione specificando se i campionamenti sono stati effettuati una sola volta per le 4 postazioni fisse individuate e chiarire come sono stati individuati i 4 punti di campionamento; proporre un piano di campionamento con una certa durata o periodico.

Tali richieste possono essere ulteriormente integrate inseguito all'esito del sopralluogo congiunto presso l'impianto.

La seduta si chiude alle ore 12.10.

Letto, firmato e sottoscritto

Ente / Ditta	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae SAC di Parma	Giovanni Maria Simonetti	<i>Giovanni Maria Simonetti</i>
Comune di Torrice	Nicoletta Dorindi	<i>firmato digitalmente</i>
AUSL - S.I.S.P.	Lucia Reverberi	<i>firmato digitalmente</i>

VERBALE Conferenza dei Servizi del 19/11/2020 – Ditta SANDEI srl

Oggi giovedì 19 novembre 2020 si è riunita la seconda seduta di video-Conferenza dei Servizi, al fine della valutazione delle integrazioni fornite dalla Ditta in merito alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione unica art. 208 del D.Lgs. 152/06 smi presentata per l'insediamento di Torrile, via Galilei 2 a San Polo.

Sono stati convocati con la nota prot. PG/2020/160276 del 05.11.2020:

Comune di Torrile
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Ditta Sandei srl

Sono presenti:

Arpae – Regione Emilia Romagna	SAC di Parma: Beatrice Anelli, Giovanni Maria Simonetti ST di Parma: Sara Reverberi, Alessandro Musiari, Giovanni Saglia
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica	Lucia Reverberi
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Fabrizio Finuoli
Ditta Sandei srl	Maurizio Battista Sandei, Matteo Franza Alessio Ferriani e Samantha Rizzi (consulenti della Ditta)

Risulta assente il Comune di Torrile senza nulla comunicare nel merito.

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

ARPAE – Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma (SAC)

Apri la Conferenza di Servizi riepilogando lo sviluppo e lo stato d'avanzamento della procedura relativa all'istanza di rinnovo in essere di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 smi.

Si evidenzia l'arrivo delle integrazioni da parte della Ditta il 06.10.2020 prot. 143602 e il 19.10.2020 prot. 150117 e la problematica verificatasi nel frattempo con l'emissione del provvedimento di diffida e contestuale avvio del procedimento di sospensione prot.137596 del 25.09.2020.

Viene lasciata la parola alla Ditta.

SANDEI SRL

La documentazione fornita ha lo spirito di chiarire e approfondire gli aspetti emersi durante la precedente seduta di conferenza dei servizi.

Relativamente al provvedimento di diffida e contestuale avvio del procedimento di sospensione si precisa la difficoltà venutasi a creare in particolare dovuta al periodo dell'emergenza pandemica COVID19 e nello

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

specifico al verificarsi della situazione paradossale di dover ritirare i rifiuti in particolare dalle municipalizzate, per poi ritrovarsi gli impianti di destino chiusi (pannellifici).

Una volta che gli impianti di destino sono stati riaperti e stato possibile svuotare il nostro impianto e rientrare nelle condizioni autorizzate.

ARPAE ST

Si conferma che durante l'ultimo sopralluogo condotto presso l'Azienda, in data 11.11.2020, si è in effetti potuto constatare il ripristino delle condizioni operative autorizzate, differente la situazione trovata durante il precedente sopralluogo e ha dato origine a specifico procedimento penale e amministrativo.

Si precisa inoltre che in considerazione anche degli spazi a disposizione è opportuna ribadire la distinzione chiara tra i rifiuti in ingresso da quelli che vanno in R12, anche attraverso specifica cartellonistica oltre che il rispetto dell'altezza dei cumuli, cosa che non si è verificata durante il penultimo accertamento in situ, ma anche in altre occasioni verificatesi negli scorsi anni. La disposizione e individuazione planimetrica dovrebbe servire alla chiara suddivisione degli spazi e dei rifiuti, volta ad una maggiore chiarezza della gestione dell'insediamento.

COMANDO PROV.LE DEI VIGILI DEL FUOCO

La relazione di calcolo dell'irraggiamento già allegata alla SCIA, prevede degli elementi di non chiarezza e di discrepanza rispetto allo stato di fatto, pertanto **sarà necessario adeguarla**, peraltro con l'altezza dei cumuli di 4 metri. Ci si riserva a breve di condurre specifico sopralluogo di verifica.

ARPAE SAC

Permane l'importanza di avere una planimetria con dettagliate le varie zone/aree di ubicazione delle varie tipologie di rifiuti, con tuttavia la possibilità per la Ditta di ridefinirla tarando le aree in considerazione delle condizioni di "non normalità" pertanto con un utilizzo più dinamico delle stesse aree, individuandole puntualmente anche con l'utilizzo di specifica cartellonistica.

ARPAE ST

Rispetto alle integrazioni fornite si osserva che l'analisi condotta sulla polverosità non appare sufficientemente completa e del tutto pertinente a quanto richiesto. Si ritiene che le misure condotte non siano sufficientemente rappresentative a comprendere le criticità dell'ambito operativo nei confronti del contesto circostante. Andrebbero eseguite misurazioni in rappresentanza delle attività più critiche e in diverse condizioni meteorologiche, anche quelle più estreme.

Anche il monitoraggio proposto non viene ritenuto sufficientemente supportato e completo.

AUSL

Si condivide la posizione di ARPAE per quanto riguarda in particolare il campionamento condotto sulla polverosità che appare insufficiente, soprattutto per la valutazione dell'impatto verso l'esterno. Anche la proposta di monitoraggio andrà ritarata sulla base di un ragionamento più organico e complessivo.

Per quanto riguarda l'ambito lavorativo si segnala che la normativa di settore si sta evolvendo e andrà presumibilmente ridefinendosi nel medio periodo (dopo il 2023) indicando diversi limiti da rispettare.

SANDEI SRL

In passato, per questioni di carattere territoriale e di proprietà, non ci è stato possibile installare i pannelli PAVER su tutto il nostro perimetro e per questo motivo ancora oggi ci troviamo a dover affrontare la

problematica della polverosità che diversamente sarebbe stata certamente maggiormente gestita soprattutto per quanto riguarda l'impatto verso l'esterno della proprietà. Rinnoviamo anche in questo contesto al Comune di Torrice la volontà di provvedere a questo completamento dell'installazione dei pannelli.

Per quanto invece riguarda il monitoraggio si rende disponibile a condurre un monitoraggio più completo e dettagliato sulla base delle evidenze degli Enti, pertanto propone di ripresentare la proposta di monitoraggio che vada a recepire le raccomandazioni in questa sede rilevate.

La **Ditta** chiede di poter fornire alla Conferenza dei servizi, entro 60gg dalla data odierna, i necessari approfondimenti volontari necessari ed emersi in questa sede al fine di permettere agli Enti/Organismi una valutazione complessiva nell'ambito della procedura in corso.

La Conferenza si trova concorde nell'accogliere la volontà della Ditta **di fornire entro massimo 60gg** dalla data odierna, **gli approfondimenti volontari e necessari** alla valutazione complessiva dell'istanza in corso ed evidenziati nel corso della presente seduta, sospendendo nel frattempo i tempi istruttori. **Inoltre si chiede di provvedere ad una verifica della fidejussione afferente all'attività, compresa la scadenza.**

La seduta si chiude alle ore 11:50 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – Regione Emilia Romagna	Beatrice Anelli	Firmato digitalmente
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica	Lucia Reverberi	Firmato digitalmente
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	Fabrizio Finuoli	Firmato digitalmente
Ditta SANDEI SRL	Maurizio Battista Sandei	Firmato

VERBALE Conferenza dei Servizi del 08/03/2021 – Ditta SANDEI srl

Oggi lunedì 08 marzo 2021 si è riunita la terza seduta di video-Conferenza dei Servizi, al fine della valutazione delle integrazioni fornite dalla Ditta in merito alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione unica art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. presentata per l'insediamento di Torrile, via Galilei 2 a San Polo.

Sono stati convocati con la nota prot. PG/2021/30593 del 26.02.2021:

Comune di Torrile
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Ditta Sandei srl

Sono presenti:

Arpae – Regione Emilia Romagna	SAC di Parma: Beatrice Anelli, Giovanni Maria Simonetti ST di Parma: Sara Reverberi, Alessandro Musiari
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica	Lucia Reverberi
Ditta Sandei sr	Matteo Franza Alessio Ferriani e Samantha Rizzi (consulenti della Ditta)

Risultano assenti il Comune di Torrile e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco senza nulla comunicare nel merito.

La seduta ha inizio alle ore 14,30.

ARPAE – Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma (SAC)

Apri la Conferenza di Servizi riempiendo lo sviluppo e lo stato d'avanzamento della procedura relativa all'istanza di rinnovo in essere di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.

Si evidenzia l'arrivo delle integrazioni da parte della Ditta il 22.12.2020 prot. ARPAE PG/2020/185933 e in data 09.02.2021 prot. PG/2021/20246 anche in merito a specifici chiarimenti a seguito delle richieste avanzate dal Comando VVF prot. 711 del 19.01.2021 (ricepito al prot. ARPAE n. PG/2021/8541 del 20.01.2021).

Viene lasciata la parola alla Ditta.

SANDEI SRL

La documentazione fornita ha lo spirito di chiarire e approfondire gli ultimi aspetti emersi durante la precedente seduta di conferenza dei servizi, in particolare quando emerso dalle evidenze del Comando Prov.le VVF per cui era stata già inviata per il tramite del SUAP territorialmente competente la documentazione che poi è stata nuovamente inviata in quanto al Comando non risultava pervenuto alcunché.

Viene quindi lasciata la parola agli Enti presenti .

ARPAE ST

Dalla documentazione pervenuta emerge la scelta della ditta di non praticare la flessibilità nell'ubicazione degli stoccaggi, mantenendo quindi l'ubicazione e la staticità degli stessi, a tal proposito si ribadisce quindi nella gestione l'obbligo di distinzione chiara tra i rifiuti in ingresso da quelli che vanno in R12, oltre che il rispetto dell'altezza dei cumuli. La disposizione e individuazione planimetrica dovrebbe servire alla chiara suddivisione degli spazi e dei rifiuti, volta ad una maggiore chiarezza della gestione dell'insediamento.

Relativamente alla polverosità è necessario e utile che vengano registrare al momento dei monitoraggi condotti (quando il monitoraggio è fattibile ovviamente), anche le condizioni meteorologiche generali nonché direzionali e di velocità del vento presente, oltre che puntualizzare le attività che si stanno conducendo e significative per il grado di polverosità che si va a verificare. E' importante monitorare e relazionare sulle attività più impattanti individuando con dettaglio la tipologia di attività, al fine di mostrare effettiva sostenibilità delle stesse nel contesto territoriale e ambientale in cui si inseriscono.

SANDEI SRL

Certamente recepiranno i suggerimenti emersi in questa sede, soprattutto nella redazione di reports puntuali e dettagliati delle misurazioni condotte, avendo peraltro già valutato ed escluso i monitoraggi in condizioni meteorologiche sfavorevoli (pioggia e/o troppo vento).

Per quanto riguarda l'ubicazione degli stoccaggi dei cumuli dopo varie valutazioni e considerazioni anche in merito al grado di irraggiamento evidenziato dal Comando dei VVF, si è ritenuto di mantenere valida la planimetria già inserita e che accompagna il titolo autorizzativo vigente.

AUSL

Si condividono le prescrizioni già evidenziate e non ha null'altro da aggiungere se non che trattasi di industria insalubre di prima classe.

La Conferenza si trova concorde nel chiudere i propri lavori e valutazioni con le prescrizioni individuate da inserirsi nella stesura del provvedimento di rinnovo. Si provvederà a recepire il parere definitivo del Comando VVF in quanto significativo per la gestione areale del sito in sicurezza e si provvederà ad evidenziare al Comune di Torrice la necessità di recepire specifico parere del Sindaco in materia di industria insalubre.

La seduta si chiude alle ore 15:30 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – Regione Emilia Romagna	Beatrice Anelli	Firmato digitalmente
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica	Lucia Reverberi	Firmato digitalmente
Ditta SANDEI SRL	Matteo Franza	Firmato digitalmente



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
PARMA**

“Omne pro alieno bono”

Via Chiavari, 11/a - 43125 Parma

E-mail: comando.parma@vigilfuoco.it;

Posta Certificata: com.parma@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione ☎ **0521 291111**

**Al ARPAE - Agenzia Prevenzione
Ambiente Energia Emilia Romagna
aopr@cert.arpa.emr.it**

**OGGETTO: PREVENZIONE INCENDI - Pratica VV.F. n° 24089
Ditta SANDEI S.R.L.
Ubicata in VIA G. GALILEI - S. POLO SN
43030 TORRILE
Attività n. 36.2.C dell'Allegato I DPR 151/2011.**

In riferimento alla S.C.I.A. presentata dalla Ditta in oggetto per l'attività n.36.2.C dell'Allegato I al DPR 151/2011 (*Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa > 500.000 kg.*) si comunica che, vista documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 03/03/2021 richiesta con nota prot.n. 711 del 19/01/2021, questo Comando in data 08/04/2021 ha rilasciato il Certificato di Prevenzione incendi di cui all'art.4 del suddetto decreto.

Si invia in allegato copia del suddetto C.P.I. ed elaborati grafici aggiornati trasmessi dalla Ditta con la documentazione integrativa citata, dove si evincono i quantitativi di legname previsti in deposito con le relative distanze di sicurezza da rispettare, calcolate al fine di garantire i livelli di irraggiamento determinati in conformità al D.M. 03/08/2015 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Istruttore
Direttore Coordinatore Speciale
Arch. Fabrizio FINUOLI
(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
DOTT. ING. VINCENZO GIORDANO
(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PARMA

Ufficio Prevenzione Incendi

Via Chiavari, 11/A Telefono 0521.291111 Fax 0521 953263

PEC: com.parma@cert.vigilfuoco.it E-mail: comando.parma@vigilfuoco.it;

Attestazione di rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e di sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio
- Certificato di prevenzione incendi -

Spett. SANDEI S.R.L.
VIA G. GALILEI - S. POLO SN
43030 TORRILE

OGGETTO: Pratica VV.F. n° 24089 - Ditta SANDEI S.R.L.
Ubicata in VIA G. GALILEI - S. POLO SN
43030 TORRILE
Segnalazione Certificata prot.13671 del 17/09/2019, relativa alle attività individuate nella categoria C al punto 36.2.C dell'allegato I DPR 151/2011.
Visita tecnica di controllo

Con riferimento all'oggetto,

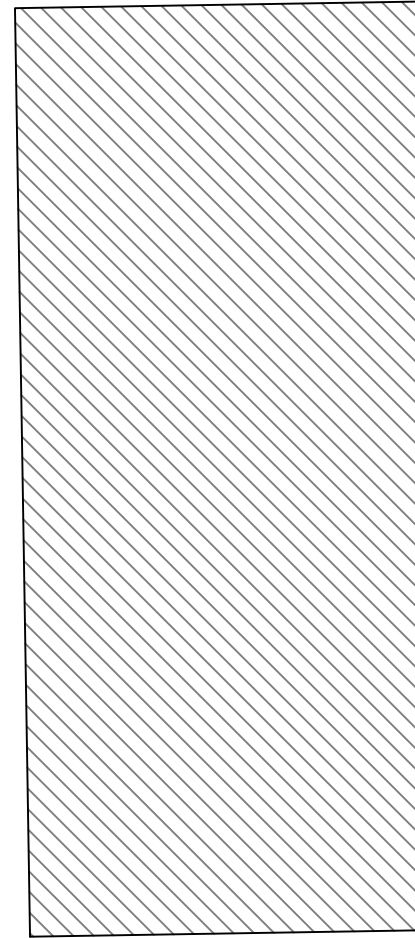
- visto il progetto approvato con nota prot. 13913 del 18/09/2017;
- visto l'esito del sopralluogo effettuato dal responsabile dell'istruttoria tecnica in data 27/11/2020;
- esaminata la documentazione allegata alla SCIA di cui all'oggetto, e la documentazione integrativa acquisita in data 09/02/2021 prot.1844;

si attesta, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 151/2011, il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Si rammentano gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività indicati nelle regole tecniche di prevenzione incendi, nella documentazione progettuale in atti, negli eventuali pareri del Comando e, in relazione dell'attività, nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (limitatamente agli aspetti antincendio) ovvero nell'art. 6 del D.P.R. 151/2011.

Il Funzionario Istruttore
DCS ARCH FABRIZIO FINUOLI

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. VINCENZO GIORDANO)
Documento firmato digitalmente ai sensi di legge





LATO EST
VIA BUOZZI



Rif. Prot. PG/2020/104029 del 20/07/2020
Sinadoc n. 19084/2020

Arpae SAC
Servizio Autorizzazioni Concessioni Area Ovest
Posta interna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - Domanda di rinnovo Autorizzazione unica alla gestione e all'esercizio di impianto di gestione rifiuti non pericolosi, autorizzato con atto DET-AMB-2017-6529 del 06/12/2017 e s.m.i., rilasciato da Arpae SAC di Parma.

Ditta:SANDEI Srl- impianto in Comune di Torrile, loc. San Polo, Via Galileo Galilei 2- (PR).

Relazione tecnica.

In riferimento alla domanda in oggetto, presentata per il rinnovo dell'autorizzazione relativa all'impianto di gestione rifiuti, autorizzato con DET-AMB-2017-6529 del 06/12/2017 e s.m.i., rilasciata da Arpae SAC di Parma alla ditta SANDEI Srl, si esprime quanto di seguito riportato

Presa visione della documentazione relativa alla pratica in oggetto:

trasmessa dalla ditta ed acquisita da Arpae con prot. PG/2020/93934 del 30/06/2020 ;

delle successive integrazioni, acquisite da Arpae con prot. PG/2020/150117 del 19/10/2020, inviate in risposta alla richiesta di integrazioni PG/2020/137685 del 25/09/2020, seguita alla CdS del 07/08/2020;

delle successive integrazioni, acquisite da Arpae con prot. PG/2020/185933 del 22/12/2020 e PG/2021/20246 del 09/02/2021, inviate in seguito alle richieste di chiarimenti emerse nella CdS del 19/11/2020;

si prende atto che:

la Ditta SANDEI Srl è titolare di un'autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (R12);

nella domanda di rinnovo la ditta ha dichiarato che non sono previste modifiche rispetto all'autorizzazione vigente.

Per quanto di competenza e limitatamente agli atti presentati si esprime **nulla osta** al progetto con le seguenti considerazioni e prescrizioni, relative alle diverse matrici ambientali:

MATRICE RIFIUTI

Si prescrive che:

1. possono essere conferiti e trattati esclusivamente con operazioni R12 (cernita e riduzione volumetrica con trituratore) i rifiuti di seguito elencati:

Codici EER rifiuti in ingresso	Descrizione del codice EER	Capacità max istantanea di deposito (m ³ - t)	Quantità massima annua avviata a recupero (m ³ /anno - t/anno)	Quantità massima giornaliera avviata a recupero (m ³ /giorno - t/giorno)
03.01.01	Scarti di corteccia e sughero	3.333 - 400	250.000 - 30.000	1.666 - 200
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli cui alla voce 03.01.04			
03.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti			
15.01.03	Imballaggi in legno			
17.02.01	Legno (da attività di costruzione e demolizione)			
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06			
20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37			
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (potature)			

nel rispetto delle seguenti condizioni:

- potenzialità annua di trattamento rifiuti (R12) pari a: **250.000 mc/anno - 30.000 t/anno;**
- potenzialità massima di trattamento giornaliera di recupero (R12) è di **1.666 mc/giorno - 200 t/giorno**, sulla base di 250 gg lavorativi/anno;
- Capacità massima di stoccaggio istantanea è pari a: 3.333 mc - 400 t, comprensiva dello stoccaggio in cumulo dell'Area n.1 e dello stoccaggio in cumulo dell'Area n.2 della planimetria allegata;

2. Il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero R12 avverrà nelle aree previste in planimetria (vedi allegato) e nel rispetto delle quantità istantanee di seguito indicate:

Deposito in cumuli dei rifiuti legnosi e relativa quantità massima stoccabile istantanea				
Cod. EER	Descrizione tipologia rifiuto	Area Rif.to Planimetria	Quantità mc	Quantità t
19.12.07	Premacinato (Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06)	3	1 000	200
15.01.03 - 03.01.05	Cippato (imballaggi in legno - Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04)	4	1 385	300

Rifiuti metallici				
N. 1 contenitore (cassone) fuori terra di tipo mobile per rifiuti quantità massima stoccabile istantanea				
19.12.02	Metallo (metalli ferrosi)	Deposito temporaneo, in Planimetria "191202"	12.8 m ³	5 t

3. il piazzale sarà organizzato in n.4 aree, come indicate in planimetria, così suddivise:

Area	Rifiuti in deposito in cumuli	Capacità istantanea massima di deposito (m3 - t)
1	Deposito rifiuti in ingresso bancali e legno non trattato EER 150103 bancali – 030105 scarti di falegnameria non trattati – 200201 (potature) suddivisi in tre cumuli distinti destinati alle operazioni R12 (*)	3333 - 400
2	Deposito rifiuti in ingresso legnosi eterogenei EER 030101 – 030105 – 030199 – 150103 – 170201 – 191207 – 200138 – 200201 stoccati in unico cumulo destinati alle operazioni R12	
3	Deposito rifiuti in uscita provenienti dalla frantumazione dei rifiuti in Area 2 - EER 191207 “premacinato” destinato a recupero R3	1000 - 200
4	Deposito rifiuti in uscita provenienti dalla frantumazione dei rifiuti in Area 1 - EER 150103 o 030105 “cippato” destinato alla centrale termica dell’Industria Compensati Colorno	1385 - 300

(*) I cumuli di rifiuti nell’area 1 dovranno essere separati fra loro e visivamente riconoscibili e distinguibili, anche mediante specifica cartellonistica.

- la gestione di rifiuti legnosi per lo svolgimento dell'attività R12 (compresa la cippatura) deve essere limitata ad un quantitativo istantaneo massimo, pari a 900 t (di cui 400 t relative a rifiuti in ingresso e 500 t di rifiuti prodotti), tale potenzialità è riferita a tutto il materiale legnoso che può essere presente sul piazzale;
- è prescritta un'altezza massima dei cumuli pari a: 4,00 (quattro) metri; tale altezza è subordinata al mantenimento in funzione del sistema di automazione comandato da anemometro, che prevede l'accensione dei tre irrigatori nebulizzatori in caso di vento superiore ai 10 km/h;
- poiché non è autorizzata la messa in riserva “R13”, i rifiuti potranno essere gestiti in stoccaggio preliminare entro i tempi tecnici strettamente necessari e comunque per un periodo di tempo non superiore a 6 mesi, prima di essere sottoposti alle operazioni di recupero “R12” autorizzate presso l'impianto stesso;
- la ditta deve verificare preventivamente la natura e la classificazione dei rifiuti in ingresso;
- dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del ricevimento di rifiuti classificati con “codice specchio” (contenenti nella voce descrittiva la frase “diversi da...”) per i quali dovrà essere certificata e dimostrata, prima della loro accettazione nell'impianto e presa in carico, la non pericolosità e la corretta corrispondenza dello specifico rifiuto con la definizione del codice EER

- assegnato; la documentazione relativa alle verifiche effettuate deve essere conservata in azienda e a disposizione per i controlli;
9. i rifiuti prodotti devono essere conferiti ad impianti autorizzati alla loro successiva gestione, nel pieno rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 10. presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico ed i formulari di identificazione, a disposizione degli Organi di Controllo, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 11. i tre irrigatori installati nel piazzale (si veda Planimetria) dovranno funzionare contemporaneamente, come descritto nella documentazione integrativa (PG/2019/179841 del 21/11/2019) e rimanere in funzione per tutta la fase della triturazione; i nebulizzatori dovranno essere collegati ad un anemometro rilevatore e un'automazione dovrà sempre consentire l'azionamento anche in caso di impianto non presidiato, con velocità del vento superiore ai 10 km/h; il caricatore ragno raccoglie il legno e lo scarica nella bocca del tritratore, il materiale in uscita dal tritratore viene scaricato su un nastro elevatore per la formazione del cumulo; la triturazione verrà svolta nell'area centrale, pure indicata in Planimetria;
 12. in caso di velocità del vento superiore a 6 m/secondo dovranno essere sospese le lavorazioni che possano generare emissioni diffuse di polveri;
 13. devono comunque essere adottate tutte le ulteriori ed eventuali misure di mitigazione e gli accorgimenti tecnici e organizzativi necessari al fine di evitare/contenere emissioni diffuse di polveri;
 14. è vietata la movimentazione dei cumuli dei rifiuti legnosi polverulenti senza l'impiego degli specifici presidi e sistemi di abbattimento descritti al precedente punto n. 11;
 15. il materiale trasportato dovrà essere coperto (es. teloni, ecc.)
 16. al fine di garantire un adeguato monitoraggio nel tempo dei livelli di polverosità eventualmente prodotta, la ditta istituirà una campagna di campionamenti ambientali da svolgersi secondo le tempistiche e le modalità riportate nelle integrazioni acquisite con Protocollo PG/2020/185933 del 22/12/2020; all'effettuazione di tali monitoraggi dovranno essere registrate le condizioni meteorologiche generali, la direzione e velocità del vento, indicando le attività in corso significative per la produzione di polveri.

MATRICE RUMORE

Si prende atto di quanto descritto e dichiarato nella "valutazione di impatto acustico" redatta il 22/05/2020, a firma del Tecnico Competente in Acustica ing. Costantino Gozzi.

Nella documentazione tecnica, a seguito di verifiche strumentali eseguite il 22/05/2020 durante la normale attività della ditta con tutti i macchinari in funzione, si attesta il rispetto del valore limite di immissione diurno per la classe acustica di appartenenza (classe V^a ai sensi della ZAC del Comune di Torricella) e il rispetto del valore limite differenziale di immissione diurno nei confronti dei limitrofi ricettori.

Sono stati verificati solo i sopracitati valori limite riferiti al periodo di riferimento diurno, in quanto la ditta svolge la sua attività solo all'interno di tale periodo.

MATRICE SCARICHI IDRICI

Si prende atto che nella domanda di rinnovo la ditta ha dichiarato che non sono previste modifiche rispetto all'autorizzazione vigente; pertanto le acque meteoriche di dilavamento del piazzale di lavorazione continueranno ad essere inviate all'impianto di depurazione in capo alla ditta Industria Compensati Colorno srl.

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA

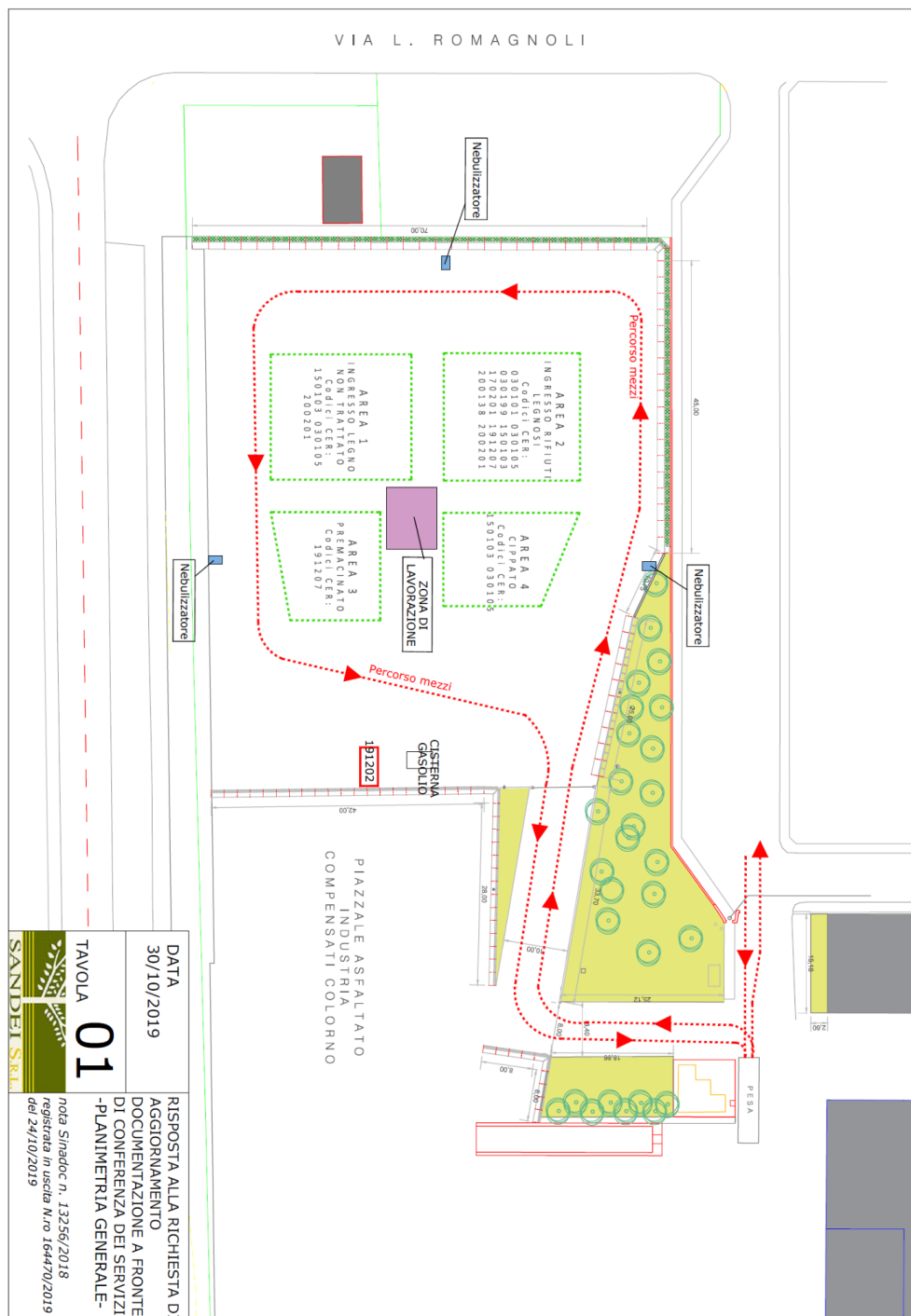
Si prende atto che nella domanda di rinnovo la ditta ha dichiarato che non sono previste modifiche rispetto all'autorizzazione vigente; pertanto restano valide le considerazioni e prescrizioni contenute nel Parere tecnico Arpa PGPR/2015/12008 del 22/10/2015.

I tecnici intervenuti: Alessandra Braccaioli, Roberto Marchignoli, Alessandro Musiari

Il Tecnico incaricato	La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandro Musiari	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Allegato - Planimetria



Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC_aoppr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

Il Sindaco

S.Polo, 24/05/2021

Spett. Arpae Sac di Parma

Pec. aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. – Domanda di rinnovo di cui all'atto DET.-AMB2017-6529 del 06/12/2017 (come modificata sostanzialmente con atto DET-AMB-2020-330 del 23/01/2020) per la gestione rifiuti non pericolosi – Conferenza dei Servizi decisoria – L. 241/90 e s.m.i. artt. 14 e 14 ter Ditta: Sandei Srl – impianto in Comune di Torrile – via G. Galilei n. 2 loc. San Polo – 43056 Torrile. **Richiesta parere.**

In risposta alla Vs. nota prot. 52967 del 06/04/2021, pervenuta in data 07/04/2021 prot. 4360 si comunica quanto segue:

il Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 non prevede espressione di “**pareri**” da parte del sindaco in materia di industrie insalubri ma:

- In caso di attivazione di nuovo impianto che rientri nell'elenco delle industrie insalubri (DM 5/9/94) la ditta deve darne comunicazione al sindaco 15 giorni prima; il sindaco quando lo ritenga necessario può vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele;
- quando vapori, gas o altre esalazioni, scoli di acque, rifiuti solidi o liquidi provenienti da manifatture o fabbriche, possono riuscire di pericolo o di danno per la salute pubblica, il sindaco prescrive le norme da applicare per prevenire o impedire il danno o il pericolo e si assicura della loro esecuzione ed efficienza.

Questo ultimo caso non ha correlazione temporale con alcuna procedura ambientale (se non con le procedure di cui alla Parte seconda Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 in cui è previsto un coordinamento tra le due discipline) ma l'esercizio di tale potestà può essere esercitato dal sindaco in qualsiasi momento qualora egli lo ritenga necessario.

Tutto quanto sopra premesso, allo stato attuale e preso atto degli atti del procedimento in corso di svolgimento, non si ritiene di esprimere alcuna prescrizione ai sensi del R.D. 1265/1934.

Posto che l'esercizio dell'attività non deve superare i limiti della più stretta tollerabilità e che devono essere adottate tutte le misure atte a prevenire e impedire eventuali pericoli o danni per la salute pubblica e considerato che ogni inconveniente igienico sanitario o anche ambientale che preveda possibili ricadute sulla salute umana deve essere dimostrato da congrua attività istruttoria tecnica, affinché il Sindaco possa assumere le opportune

decisioni, si invitano gli enti preposti alla tutela ambientale e alla tutela igienico-sanitaria ad effettuare gli opportuni controlli e monitoraggi, come previsto anche dalla normativa in materia, ed informare tempestivamente il Sindaco nel caso vengano riscontrate condizioni di pericolo o danno per la salute pubblica.

Distinti saluti.

Nd.

Il Sindaco

Alessandro Fadda

(documento firmato digitalmente)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.